



COMUNE DI GOLFO ARANCI

Provincia di Olbia - Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **41** Del **29-09-15**

Oggetto: RETTIFICA DELL'ART. 11, C. 1 DEL REGOLAMENTO IMU 2014.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **17:00**, in Golfo Aranci e nella sala delle Adunanze della Casa Comunale, convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

FASOLINO GIUSEPPE	P	CHIOCCA MARIO	P
MULAS MARIO	A	DEL GIUDICE GENNARO MARCO	P
LANGELLA GIUSEPPE	A	MUNTONI GIORGIO	P
DEROSAS GIORGIO	P	DEGORTES GIOVANNI MARIA	P
ASTARA PRONTU GIOVANNI	P	DESINI MARCO COSIMO	A
MADEDDU PAOLO	P	GUAGLIUMI GIORGIO	P
ROMANO LUIGI	P		

ne risultano presenti n. **10** e assenti n. **3**.

Assume la presidenza il Signor **DEROSAS GIORGIO** in qualità di **Presidente** assistito dal **Segretario Bullitta Dr.Ssa Maria Giuseppa..**

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

..... in continuazione di seduta

Il Presidente

pone in discussione il punto n. 5 dell'o.d.g. avente ad oggetto "*Proposta di rettifica dell'art. 11, co. 1 del Regolamento IMU 2014*".

Si apre il dibattito in aula sul punto all'o.d.g. che trascritto viene richiamato a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "A".

Il Presidente terminata la discussione in aula mette in votazione palese per alzata di mano la proposta di pari oggetto che viene approvata con n. 10 voti favorevoli palesemente resi per alzata di mano da parte di n. 10 consiglieri votanti su n. 10 consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udito il Presidente e l'illustrazione del punto all'o.d.g.;
- Vista la proposta di deliberazione;
- Udito il dibattito in aula che trascritto viene richiamato a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "A".
- Udito l'esito della votazione;

DELIBERA

In conformità alla seguente proposta di deliberazione ad oggetto "*Proposta di rettifica dell'art. 11, co. 1 del Regolamento IMU 2014*".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

IL PROPONENTE: IL SINDACO

SIMONETTA RAIMONDA LAI (Responsabile Servizio Finanziario)

Oggetto: Proposta di rettifica dell'art. 11, co. 1 del Regolamento IMU 2014.

PREMESSO che con Deliberazione n° 20 del 03/10/2014 è stato approvato il Regolamento IMU per l'anno 2014;

RICHIAMATO l'art. 11 co. 1 del Regolamento IMU 2014 "Estensione dell'esenzione prevista per le abitazioni principali", co. 1 "L'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano residente all'estero ed iscritto alla lista AIRE del Comune ove è ubicato l'immobile, a condizione che non risulti locata, nonché l'unità immobiliare o comunque l'unica unità immobiliare, adibita ad abitazione principale, posseduta ed utilizzata dal personale in servizio permanente nelle Forze Armate di Polizia, vigili del fuoco;

- L'unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo proprietario ai parenti in linea retta entro il 1° grado utilizzata come abitazione principale;

RICHIAMATO il decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 73 del 28 marzo 2014), coordinato con la legge di conversione 23 maggio 2014, n. 80, recante: "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015." che recita:

"I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare."

RICHIAMATO il DL 47/2014, convertito nella Legge 80/2014, che ha abrogato la possibilità di assimilare ad abitazioni principali gli immobili in Italia dei cittadini all'estero;

CHE ai fini di una corretta applicazione della norma si rende necessario integrare e specificare che:

1. l'agevolazione per l'applicazione della suddetta "estensione agevolativa" opera fino al limite di € 500,00 della R.C. dell'immobile;
2. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
3. gli immobili posseduti in Italia dai cittadini italiani residenti all'estero, sono soggetti all'imposta secondo le regole applicate alle seconde case;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione ec-finanziario rilasciato in data 05/08/2015 ex art. 239, co. 1, lettera b), n.7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

PROPONE

1. LA RETTIFICA DELL' ART. 11, CO.1 DEL REGOLAMENTO IMU IL CUI TESTO MODIFICATO E' IL SEGUENTE:

ART. 11, co.1 "Estensione dell'esenzione prevista per le abitazioni principali"

- *l'unità immobiliare o comunque l'unica unità immobiliare, adibita ad abitazione principale, posseduta ed utilizzata dal personale in servizio permanente nelle Forze Armate di Polizia, vigili del fuoco;*
- *l'unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo proprietario ai parenti in linea retta entro il 1° grado utilizzata come abitazione principale limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare."*

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000, art. 49, sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.
Data **05.08.2015**

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Simonetta Raimonda Lai

VISTO/PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osserva:

.....
rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

PARERE NON NECESSARIO

Data **05.08.2015**

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Simonetta Raimonda Lai

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
F.to Bullitta Dr.Ssa Maria Giuseppa.

Il Presidente
F.to DEROSAS GIORGIO

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione ai sensi di legge dal **09-10-15** al giorno **24-10-15**.

Golfo Aranci, **09-10-15**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bullitta Maria Giuseppa

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi del D.L.gs n. 267/00 il **20-10-15** poiché:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°)
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bullitta Maria Giuseppa

La presente copia è conforme all'originale.

Golfo Aranci, lì 09.10.2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
Bullitta Maria Giuseppa



COMUNE DI GOLFO ARANCI
PROVINCIA DI OLBIA - TEMPIO

Punto n. 5 dell'o.d.g.

"Proposta di rettifica all'art. 11, comma 1, del regolamento IMU 2014"

ALLEGATO "A"

ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 41 DEL 29.09.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dr.ssa Maria Giuseppa Bullitta)

PRESIDENTE:

Do la parola alla dott.ssa Lai.

LAI:

Per quanto riguarda questa rettifica all'art. 11, comma 1, che riguarda la possibilità di non pagare IMU prima casa, nasce dall'esigenza di rispettare la norma, in quanto non inserendolo nel nostro regolamento, benché la legge lo dica, ci sono state delle difficoltà, l'anno scorso, a far capire che superato un certo valore di rendita catastale, l'esenzione decadeva. E soprattutto decadeva nel caso in cui... cioè, decadeva anche in un altro tipo di esenzione, che era quello di utilizzare il comodato per tante case. E mi spiego.

L'abitazione principale, e quindi l'unità immobiliare concessa in comodato a un soggetto, in linea retta di primo grado, utilizzata come prima casa, doveva avere due condizioni. Una, appunto, il fatto che la rendita non superasse i 500 euro; e nel caso in cui un proprietario avesse più unità immobiliari e le desse a più figli, non veniva più considerato come prima casa esente, ma soltanto una unità si poteva dare in comodato.

La normativa lo diceva. Noi abbiamo avuto difficoltà perché non l'abbiamo inserito, quindi abbiamo ritenuto corretto quest'anno inserirla, con retroattività, chiaramente, al 1° gennaio del 2015.

Quindi è soltanto una precisazione nel regolamento.

PRESIDENTE:

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione, per alzata di mano.

LAI:

Scusa, Giorgio, per correttezza: la normativa prevedeva anche il fatto che gli immobili posseduti da cittadini italiani residenti all'estero, siano soggetti come seconda casa all'IMU. Prima, invece, erano considerate case principali, avevano l'esenzione. Se tu risiedi all'estero e hai una prima casa qua, comunque sia paghi l'IMU come seconda casa. Anche se hai una sola in tutta Italia e non dimori abitualmente, quindi non c'è solo la residenza, ma c'è anche la dimora abituale, che è importante.